

I SOLDI DEL NORDEST

Il business dei crediti in sofferenza

Cnf, alla scoperta della centrale di Verona

Il signore degli Npl: «No agli esattori, noi risolviamo i conflitti»



Frascino
Ho cominciato nel '99, allora nessuno parlava di Npl

Dimenticatevi l'esattore vestito di scuro e con lo sguardo un po' torvo dell'iconografia classica: loro, a casa, non ve lo mandano, «perché non ci dà alcun valore aggiunto». Eppure loro, di mestiere, fanno esattamente questo: recuperare i crediti passati a sofferenza. Sono, cioè, l'ultimo anello - quello a diretto contatto con la variegata massa dei debitori - di una catena che nell'ultimo decennio è diventata letteralmente d'oro: la catena degli Npl (Non performing loans, volgarmente crediti



L'approccio
«Non c'è contrasto con il debitore, ci interessa capire come mai è in sofferenza»

deteriorati), il business finanziario del momento. Le banche e le società di assicurazioni ne sono imbotte, dopo anni di crisi economica e talvolta di concessione «allegria» dei fidi (gli istituti di credito italiani, sul totale dei

prestiti concessi, hanno in pancia più del 16% di Npl), perciò chi se li compra a pacchetti, come fanno loro, e poi va materialmente al recupero, compie un lavoro che si è fortemente specializzato, difficile e redditizio insieme.

Loro sono la Cnf, Credit network & finance, di Verona, una società nata meno di 10 anni fa dall'intuizione del suo fondatore e presidente, Luigi Frascino, che oggi è leader nel settore degli Npl assicurativi con una quota di mercato del 70% e che, per quanto riguarda i crediti de-



teriorati di provenienza bancaria, è l'unico player del mercato di una certa dimensione a potersi definire «independente», cioè non partecipato dalle banche stesse o da fondi di investimento. Gestisce masse per 2,5 miliardi di euro (più altri 800 milioni di derivazione assicurativa) e dà un'occupazione a quasi 150 persone.

«Professionalmente vengo da questo mondo - spiega

LE SITUAZIONI NON SONO SEMPRE COME SEMBRANO

SE NON È ISCRITTO ALL'ORDINE NON È UN COMMERCIALISTA

AFFIDA I TUOI AFFARI E INTERESSI SOLO A COMMERCIALISTI ISCRITTI ALL'ORDINE

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ti tutela.

PROTEZIONE
ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA R.C. PROFESSIONALE
Il commercialista ha l'obbligo di essere assicurato.

GARANZIA
FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA
Il commercialista ha l'obbligo dell'aggiornamento professionale.

SICUREZZA
CONTROLLO DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA
Il commercialista può essere soggetto a provvedimenti disciplinari.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova

www.padova.odcetriveneto.org

Guarda il video



Fraschino -, ho cominciato a occuparmi di crediti in sofferenza già nel 1999, quando la definizione di Npl ancora non esisteva e non c'erano neppure le procedure per la cartolarizzazione. Posso dire tranquillamente che, come prospettiva di business, nessuno avrebbe potuto immaginare le dimensioni di oggi. Ho fondato Cnf nel 2007, quando all'orizzonte non c'erano allarmi per il settore

bancario».

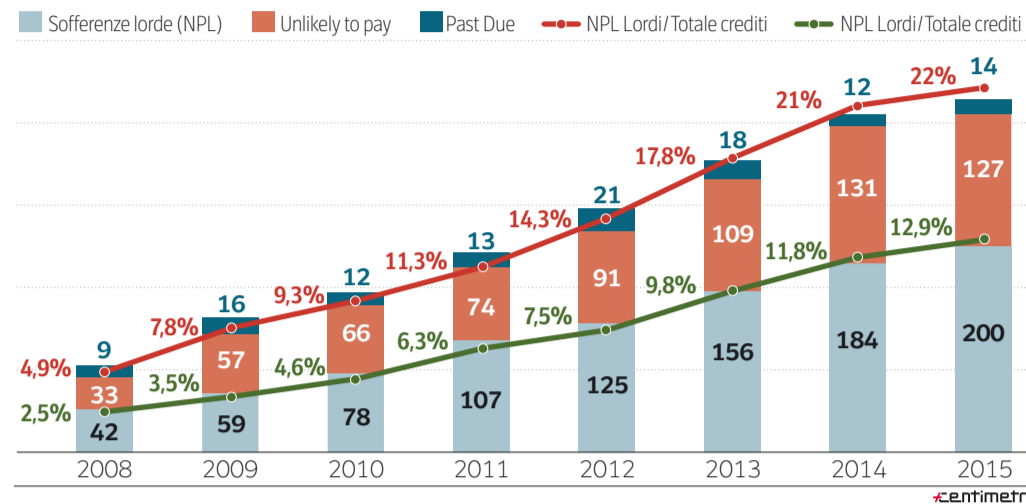
Oggi è un business gigantesco, con implicazioni sociali niente affatto indifferenti. E che va gestito con le opportunità fornite dalle nuove tecnologie. Alla Cnf, per esempio, c'è una «sala comandi» digitalizzata dove grandi monitor visualizzano in tempo reale la posizione di ciascuna pratica e le azioni fatte (o da fare) per portarla a buon fine. Un piano

più sotto, nel caveau blindato del palazzo, lavorano a temperatura condizionata i server che custodiscono tutti i dati sensibili che passano

Il rating

Cnf ha ottenuto tre stelle nel rating di legalità ed è valutata da Standard & Poor's

Il business dei crediti deteriorati



La sala comandi

La parete di monitor nella sede di Verona, dove gli operatori di Cnf controllano a vista la posizione di tutte le pratiche debitorie

(Agcm) il rating di legalità, ottenendo il valore massimo di tre stelle. Inoltre, sempre in tema di rating ma questa volta finanziario, la società veronese si sottopone da alcuni anni a questa parte alla valutazione di Standard & Poor's, ottenendo la tripla A sul core business assicurativo e una A+, con outlook in crescita, per la parte bancaria.

Ma qual è l'approccio nei confronti del debitore finale?

«Direi un approccio sociale - risponde Frascino - nel senso che noi non ci sentiamo in conflitto con chi ci deve dei soldi. Abbiamo anzitutto l'interesse ad attendere il miglioramento delle sue condizioni economiche. Per questo - sottolinea il presidente di Cnf - abbiamo predisposto 23 modalità diverse

di gestione del portafoglio crediti. E, sempre per questo, non mandiamo gli esattori a casa della gente: a noi interessa dirimere i conflitti, vogliamo capire prima di tutto perché quella persona è andata in sofferenza e come sia possibile accompagnarla a una soluzione. Preferiamo fare mediazione e negoziazione assistita, convinti come siamo che la maggior parte delle persone voglia sinceramente saldare i propri debiti e liberarsi del peso. Non siamo filantropi ma seguiamo con grande attenzione le dinamiche del debitore».

E se qualcuno fa il furbo? «Nessuna pietà. Ma, io posso assicurare, sono una risicata minoranza».

Alessandro Zuin
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ACQUA DI ETRA, ACQUA DI CASA NOSTRA

L'acqua di Etra è acqua di falda o di sorgente, acqua che racconta la nostra terra, le nostre risorse. È equilibrata, ricca di calcio e magnesio, buona di sapore e salutare per l'organismo.

5.355 chilometri di acquedotto per raggiungere **602.179** abitanti in **73** comuni

38.000 analisi annue per garantire un'acqua sicura e controllata

2.508 chilometri di fognature per oltre **194.000** utenti

1.220 impianti, sotto controllo costante dei nostri tecnici specializzati

60 milioni di euro il budget 2016, per darti un servizio sempre migliore.

L'AMBIENTE DI ETRA: UN PATRIMONIO DA TUTELARE

Etra lavora per un futuro sostenibile, per la qualità dell'ambiente e per lo sviluppo sociale del territorio. I nostri impianti di selezione e trattamento dei rifiuti rispettano i più elevati standard europei.

La nostra raccolta differenziata raggiunge la media del **70%**

Serviamo **530.000** abitanti in **63** comuni

Raccogliamo **220.000** tonnellate di rifiuti all'anno

Un parco mezzi aziendale rinnovato, con veicoli **euro 6**, a ridotto impatto ambientale.

8 sportelli, call center, sito web, un'app moderna e facile da consultare

